



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze e tecnologie agrarie(<i>IdSua:1571941</i>)
Nome del corso in inglese	Agricultural sciences and technologies
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del Cds	FURESI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Agraria
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FURESI	Roberto	AGR/01	PO	1	Caratterizzante
2.	GARAU	Giovanni	AGR/13	RD	1	Caratterizzante
3.	GUTIERREZ	Luciano	AGR/01	PO	.5	Caratterizzante
4.	LEDDA	Antonio	AGR/10	RD	1	Caratterizzante

5.	MANUNZA	Bruno Mario Luigi	AGR/13	RU	1	Caratterizzante
6.	MOTZO	Rosella	AGR/02	PA	1	Caratterizzante
7.	MULAS	Maurizio	AGR/03	PA	.5	Caratterizzante
8.	PIRASTRU	Mario	AGR/08	PA	1	Caratterizzante
9.	RUIU	Luca	AGR/11	RD	1	Caratterizzante
10.	BUDRONI	Marilena	AGR/16	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

MURGIA GIUSEPPE g.murgia7@studenti.uniss.it
SECHI SARA s.sechi12@studenti.uniss.it

Gruppo di gestione AQ

ALESSIO BIASSETTI
PAOLA DELIGIOS
MICHELE GUTIERREZ
LUCIA MADDAU
ANTONIO PULINA
ALBERTO SATTA

Tutor

Rosella MOTZO
Vittoria GIANNINI
Quirico MIGHELI



Il Corso di Studio in breve

03/05/2021

Il corso di studi (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) l'unico presente in Sardegna. Altri due corsi di studio della stessa classe sono presenti nell'Ateneo di Sassari: Scienze Agro-zootecniche, indirizzato prevalentemente alla formazione nell'ambito delle scienze e tecno-logie legate alle produzioni animali, e Scienze Forestali e Ambientali, nella sede di Nuoro, in-dirizzato alla formazione per la gestione delle risorse naturali in ambito forestale.

Il CdS STA ha lo scopo di fornire allo studente, previa acquisizione delle conoscenze di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche, competenze nei settori delle produzioni vegetali e zootecniche, economico-estimativo e dell'ingegneria agraria, che consentiranno di svolgere attività professionale nel settore agrario, con riguardo a:

- gestione tecnica ed economica dell'azienda agraria e stima dei beni fondiari;
- realizzazione e difesa delle produzioni vegetali;
- realizzazione delle produzioni zootecniche;
- progettazione degli edifici e gestione degli impianti agricoli;
- organizzazione della conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti vegetali e animali.

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie potrà avere sbocchi occupazionali nei settori della produzione agricola e agroindustriale, della libera professione, dei servizi, della pubblica amministrazione e delle istituzioni di ricerca per quanto riguarda:

- la programmazione e la gestione del territorio rurale, con ambiti di attività che comprendono i sistemi agricoli, l'edilizia rurale, la stima dei beni fondiari e agrari, l'amministrazione aziendale e la valutazione dell'impatto ambientale;
- la gestione delle attività di produzione e di servizi per l'agricoltura;
- la consulenza, l'assistenza e la divulgazione alle imprese agricole e agroindustriali nei settori delle produzioni vegetali e animali, della difesa delle piante, del controllo di qualità dei prodotti agricoli;

- il supporto alla protezione ambientale, alla gestione dei parchi e delle riserve naturali;
- la certificazione della qualità dei processi e dei prodotti agricoli e agroindustriali.

La laurea in Scienze e tecnologie agrarie consente l'accesso diretto alla laurea magistrale in Sistemi agrari.

A partire da marzo 2020, a causa del lockdown per l'epidemia di COVID9, le lezioni dei corsi e gli esami di profitto sono stati tenuti on-line su diverse piattaforme: Microsoft Teams (la più utilizzata), Skype, Moodle. Tali modalità si sono rivelate efficaci nel portare avanti il percorso formativo e consentire in tal modo di adempiere all'offerta formative per l'a.a. in corso. Qualche problema si è registrato in alcuni comuni della Sardegna in cui la rete internet non era particolarmente efficiente, o anche nel caso in cui lo studente non fosse munito di dispositivi adeguati. L'Ateneo è a conoscenza di tali problemi e sta mettendo a disposizione di strumenti necessari alla migliore efficienza delle attività didattiche on-line .

Maggiori difficoltà si sono avute nell'attività di tirocinio. I docenti responsabili sono comunque stati in grado di offrire attività alternative on-line (e.g. ricerche bibliografiche, reperimento di fonti informative su siti internet) soprattutto agli studenti che dovevano chiudere il per-corso degli studi. Seminari e Corsi on-line su Microsoft Teams sono stati promossi affinché gli studenti potessero adempiere al conseguimento di CFU per 'altre attività formative' previste nel manifesto degli studi. L'esperienza svolta in emergenza potrà costituire un importante opportunità per il futuro sia nel caso perdurassero le regole di distanziamento sociale che rendano necessario adottare la didattica a distanza, ma anche in un regime misto legato sia a problemi di natura epidemica che esigenze personali, sociali e territoriali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/01/2015

Il 19 gennaio 2015 è stato convocato il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento.

Sono intervenuti, oltre ai Presidenti dei Corsi di Studio e ai rappresentanti degli studenti, i rappresentanti delle agenzie regionali, dell'Ente foreste, degli Ordini professionali, dei Consorzi Universitari delle sedi gemmate, del mondo imprenditoriale, delle Associazioni di categoria.

Hanno dato preziose indicazioni e fatto considerazioni in merito agli obiettivi e alle competenze che dovrebbe avere un laureato in Agraria nelle aree di specifico interesse.

Il Dipartimento ha preso in massima considerazione il parere dei componenti del Comitato di Indirizzo che è indispensabile per calibrare l'Offerta formativa alle reali esigenze del tessuto produttivo isolano.

Si allega il Verbale della seduta alla scheda SUA del Corso di studi.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del 'Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa', già costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

I rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici convocati (Comuni, Province, Banche, Camere di Commercio, Confindustria, Sindacati) sono intervenuti per confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio.

Sono state avanzate alcune proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi ed è stato ribadito che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'Università.

Il parere è favorevole.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo 19.01.2015



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/06/2020

Periodicamente il Dipartimento di Agraria attiva consultazioni con il mondo del lavoro al fine di valutare la bontà dell'offerta

formativa e le necessità formative del mercato del lavoro.

Le consultazioni avvengono secondo le seguenti modalità:

- attraverso i continui contatti con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i nostri studenti in qualità di tirocinanti;
- attraverso la convocazione del Comitato d'indirizzo (organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento);
- studi di settore.

A partire dall'anno accademico 2016/2017 il Dipartimento di Agraria ha deciso di mantenere inalterata l'offerta formativa in modo da chiudere il ciclo di tutti i corsi di laurea e poter quindi valutare appieno i risultati ottenuti.

In data 2/12/2016 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Agraria. Sono intervenuti i Presidenti dei corsi di studio del Dipartimento, i rappresentanti degli studenti, delle Agenzie regionali, AGRIS, LAORE e FORESTAS operanti nei settori agricolo e forestale. Erano presenti anche rappresentanti degli organi professionali e delle principali organizzazioni di settore.

Sono state illustrate ai presenti le modifiche ai manifesti delle lauree triennali e magistrali approvate dai rispettivi Consigli di Corso di Laurea e dal Consiglio di Dipartimento.

All'unanimità il Comitato di Indirizzo ha espresso parere favorevole sulla proposta dell'offerta formativa presentata dal Dipartimento di Agraria, e sulla coerenza tra gli obiettivi formativi, i percorsi didattici e le figure professionali.

In data 18 ottobre 2018 è stato costituito un Comitato d'Indirizzo specifico dei corsi di laurea in Scienze e tecnologie agrarie e in Sistemi agrari. Tutti i membri del Comitato sono stati consultati ed è stata fornita la documentazione per la valutazione dei CdS e per recepire le osservazioni da questi pervenute. Per maggiori dettagli si veda la relazione presente nella pagina dedicata.

Nell'autunno 2019 vi è stata una nuova consultazione del CI attraverso e-mail, contatti telefonici e in qualche caso anche diretti, che hanno consentito un proficuo scambio di informazioni e apprezzamento del coinvolgimento da parte degli interlocutori esterni. I risultati di tali azioni sono riportati nella relazione redatta dal Presidente del CdS che viene allegata nella pagina web dedicata.

Sulla base delle indicazioni del CI sono state intraprese alcune iniziative che i docenti adotteranno nei propri corsi (e.g. consultazione di banche dati per analisi bibliografiche), inoltre tra il 4 maggio e il 3 giugno 2020, in piena emergenza COVID-19, è stato portato avanti sulla piattaforma on-line Microsoft Teams un corso dedicato alla sicurezza sui luoghi di lavoro tenuto dal responsabile di Ateneo (Dr. Gianfranco Scano), più volte raccomandato da alcuni componenti del CI.

Link : <https://agrariaweb.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/consultazione-parti-sociali> (Risultato delle consultazioni - pagina dedicata)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	---

Tecnico per le produzioni agrarie

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni del laureato in Scienze e Tecnologie agrarie in un contesto lavorativo comprendono:

- le applicazioni di tecnologie ai sistemi produttivi agrari tenendo conto anche di aspetti qualitativi;

- la gestione delle attività di produzione di beni e servizi in agricoltura;
- la consulenza, l'assistenza tecnica e la divulgazione alle imprese agricole e agroindustriali nei settori delle produzioni vegetali e animali, della difesa delle piante, del controllo di qualità dei prodotti agricoli;
- il supporto tecnico agronomico nella progettazione e realizzazione di interventi di protezione ambientale, anche in parchi e riserve naturali;
- la certificazione della qualità dei processi e dei prodotti agricoli e agroindustriali.
- le attività tecniche in ambito agrario a supporto della programmazione e la gestione del territorio rurale, inclusa l'edilizia rurale, la progettazione di reti di irrigazione e drenaggio, la stima dei beni fondiari e agrari, l'amministrazione aziendale e il contributo tecnico agronomico alla valutazione dell'impatto ambientale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie potrà svolgere le proprie funzioni con le seguenti competenze:

- Gestione dei processi produttivi in campo agrario e agro-ambientale, con competenze di base sulla gestione di sistemi colturali e di allevamento.
- Competenze di base su sistemi produttivi agrari, inclusa la meccanizzazione e la biologia di patogeni e parassiti
- Competenze specifiche sull'estimo rurale, l'economia dell'azienda agraria e la contabilità
- Competenze specifiche nell'ambito del dimensionamento delle costruzioni rurali, delle infrastrutture idraulico-agrarie aziendali.

sbocchi occupazionali:

Il laureato, oltre al naturale proseguimento degli studi, trova impiego in tutte le attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura in imprese pubbliche e private e può esercitare la libera professione come Agronomo Junior, iscrivibile all'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (Sez. B). Tra gli altri sbocchi lavorativi si segnalano gli Enti pubblici, le Istituzioni internazionali e la Ricerca pubblica e privata.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della produzione alimentare - (3.1.5.4.2)
2. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
3. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/05/2019

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. L'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea. E' previsto un test di accesso nella forma di un questionario a risposte multiple su argomenti di matematica, chimica generale e fisica. Gli argomenti del test e le modalità di verifica saranno riportati nel Regolamento didattico del Corso di studi. Per gli

studenti con una preparazione insufficiente dovranno obbligatoriamente seguire dei percorsi di recupero delle discipline di base.

► QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

23/06/2020

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, dai corsi delle scuole medie superiore di durata quadriennale recentemente istituiti in via sperimentale o, altro titolo di studio conseguito all'estero se riconosciuto idoneo.

Le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso al Corsi di Studio saranno rese pubbliche ogni anno entro il mese di luglio.

Test di verifica sono previsti attraverso il TOLC-CISIA. Le modalità di somministrazione terranno conto delle prescrizioni per l'emergenza da COVID-19.

Gli studenti che presentano un livello di conoscenze non idoneo, possono immatricolarsi con un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che deve essere assolto entro la fine del primo anno di corso. Possibili corsi di recupero potranno essere somministrati su piattaforme on-line nel caso di didattica a distanza o mista se perdureranno regole di distanziamento sociale per l'epidemia di COVID-19.

Lo studente che non assolve l'obbligo formativo aggiuntivo viene iscritto come ripetente al primo anno di corso e non ha diritto ad abbreviazioni di carriera.

Link : <https://agrariaweb.uniss.it/it> (Sito del Dipartimento)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

03/06/2019

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie dovrà aver dimostrato di aver acquisito i metodi e i contenuti tecnico-scientifici che costituiscono il fondamento della professionalità in ambito agrario, con particolare riferimento alla capacità di saper affrontare le problematiche relative agli aspetti quantitativi, qualitativi e di sostenibilità dei sistemi produttivi, agli aspetti relativi alla gestione territoriale compresi quelli catastali e topografici, alla stima dei beni fondiari, all'impiego corretto di mezzi tecnici e alla progettazione semplice e gestione sostenibile di sistemi agrari. Dovrà inoltre essere in grado di svolgere assistenza tecnica in ambito agrario, dovrà conoscere i principi e gli ambiti delle attività professionali, conoscere i contesti aziendali e i relativi aspetti economici, gestionali e organizzativi propri dell'ambito agro-zootecnico in risposta alle esigenze del territorio. Dovrà essere in grado di utilizzare efficacemente in forma scritta e orale, oltre l'italiano, la lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e dovrà possedere adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione, con capacità di operare in gruppi di lavoro con definiti gradi di autonomia.

Il corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie è stato progettato per fornire una solida preparazione di base propedeutica alla laurea magistrale in Sistemi agrari, consentendo agli studenti di optare per un percorso triennale professionalizzante.

I corsi di insegnamento di base comprendono discipline matematiche, fisiche, chimiche e biologiche che costituiscono la base formativa essenziale per un professionista capace di interpretare in modo olistico le problematiche specifiche dei sistemi agrari.

Le discipline caratterizzanti hanno l'obiettivo di fornire allo studente strumenti metodologici e competenze tecniche professionalizzanti con particolare riguardo alle discipline economico-estimative e dell'ingegneria agraria.

I corsi di insegnamento nell'ambito delle produzioni vegetali, della difesa e delle scienze zootecniche hanno l'obiettivo di fornire allo studente soprattutto la competenza metodologica multidisciplinare utile ad affrontare l'analisi degli agroecosistemi con approccio sistematico che tenga conto della realtà territoriali e quindi delle interazioni presenti tra i sistemi agricoli e i sistemi zootecnici.

Le attività sono anche propedeutiche al percorso formativo della laurea magistrale in Sistemi agrari.

Il corso offre ampia possibilità agli studenti di progettare un percorso formativo personalizzato, prevalentemente professionalizzante o metodologico e propedeutico alla laurea magistrale, nel contesto degli insegnamenti a scelta dello studente e delle attività di tirocinio pratico-applicativo, che sono finalizzate al superamento della prova finale. Questi spazi formativi offrono allo studente l'opportunità di affrontare questioni concrete associate alla specifica professionalità del laureato in Scienze e tecnologie agrarie e di acquisire una prima esperienza in ambito lavorativo e professionale.

► QUADRO
A4.b.1
RD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

La formazione del laureato in Scienze e tecnologie agrarie si fonda su una solida preparazione acquisita attraverso le discipline di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche. Il percorso formativo prevede approfondimenti e un continuo aggiornamento sulle conoscenze metodologiche di indagine e sugli strumenti di analisi quali-quantitativa caratteristici delle scienze e tecnologie agrarie.

Il percorso multidisciplinare, gli insegnamenti a scelta e il tirocinio pratico-applicativo consentiranno al laureato di acquisire la capacità di interpretare le dinamiche dei principali processi dei sistemi produttivi agrari e di affrontare con una solida preparazione i percorsi formativi più specialistici della laurea magistrale.

Nel complesso del corso di studio possono essere individuate due macroaree:

- Produzioni Agrarie, relativo alla gestione dei principali fattori biotici e abiotici che influiscono sugli agroecosistemi;
- Progettazione Agraria, riguardante l'utilizzo degli strumenti di base per la progettazione tecnica in campo agrario.

Modalità di acquisizione: Le conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentono il progressivo raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con

	<p>esercitazioni di laboratorio e di campo.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite il superamento delle prove intermedie e degli esami finali (scritti e/o orali) degli insegnamenti caratterizzanti curricolari e di quelli optional scelti dagli studenti, e attraverso la discussione della prova finale di laurea.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Le conoscenze e le metodologie acquisite permetteranno al laureato di affrontare con competenza l'ottimizzazione dei principali processi produttivi e di quelli propedeutici alle fasi di trasformazione e commercializzazione a livello aziendale e/o in altri ambiti organizzativi e gestionali caratteristici delle filiere agrarie. L'acquisizione degli strumenti tecnici e di analisi permetteranno al laureato di affrontare con competenza la progettazione di opere e impianti per lo sviluppo dell'azienda agraria, la progettazione tecnica nel campo dell'agro-ambiente in un contesto di rispetto ambientale e la pianificazione del territorio rurale. Il laureato potrà essere in grado di sviluppare sinergie con altre professionalità complementari quali quelle del mondo giuridico, naturalistico, ingegneristico ecc.</p> <p>La capacità di applicare conoscenze e comprensione saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentono il progressivo raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con esercitazioni di laboratorio e di campo. La verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche saranno verificate con prove intermedie e con esami finali (in forma scritta e/o orale) e attraverso la discussione della prova finale di laurea.</p>	

► QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Produzioni agrarie

Conoscenza e comprensione

INTRODUZIONE

La formazione del laureato in Scienze e tecnologie agrarie si fonda su una solida preparazione acquisita attraverso le discipline di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche. Il percorso formativo prevede approfondimenti sulle conoscenze metodologiche di indagine e sugli strumenti di analisi quali-quantitativa caratteristici delle scienze e tecnologie agrarie.

Nell'ambito dei diversi corsi di insegnamento lo studente è stimolato ad apprendere l'impiego di strumenti utili al continuo aggiornamento delle conoscenze, comprese quelle della lingua inglese attraverso due corsi di cinque CFU ciascuno atti a fornire allo studente le conoscenze lessico - grammaticali necessarie per il raggiungimento del livello A2/B1.

Il percorso multidisciplinare, gli insegnamenti a scelta e il tirocinio pratico-applicativo consentono allo studente di maturare esperienze di pratica applicazione delle conoscenze teoriche e delle metodologie acquisite durante il corso di studio.

Il laureato avrà la capacità di interpretare le dinamiche dei principali processi dei sistemi produttivi agrari. Inoltre, le conoscenze di base e metodologiche acquisite nel triennio, permetteranno al laureato di affrontare con una solida preparazione i percorsi formativi più specialistici della laurea magistrale.

Nel complesso del corso di studio possono essere individuate due macroaree: PRODUZIONI AGRARIE e PROGETTAZIONE AGRARIA.

- PRODUZIONI AGRARIE -

Il percorso formativo specifico nell'ambito dell'area delle PRODUZIONI AGRARIE è orientato in particolare a mettere lo studente nelle condizioni di affrontare le problematiche relative alla gestione dei principali fattori biotici e abiotici che influiscono sugli agroecosistemi, tenendo conto delle sito-specificità delle questioni, del rischio ambientale e delle dinamiche di mercato.

In particolare lo studente acquisirà conoscenze circa:

- i sistemi e processi chimici utili alla comprensione dei meccanismi sia delle vie metaboliche che stanno alla base del ciclo vitale delle piante e degli animali che della chimica del suolo;
- l'organizzazione cellulare degli organismi procarioti ed eucarioti, la struttura dei geni e i meccanismi dell'ereditarietà dei caratteri, la specificità degli organismi vegetali e il riconoscimento dei principali taxa di interesse agrario, la caratterizzazione di microrganismi e il loro impiego nelle industrie alimentari, ambientali e agrarie, la caratterizzazione degli organismi fungini, il loro ruolo ecologico e l'importanza economica;
- le caratteristiche morfo-fisiologiche, ecologiche e fenologiche delle colture erbacee e arboree, fattori che ne condizionano la produzione in termini di sostenibilità e qualità nel rispetto della conservazione della biodiversità, dell'ambiente e della fertilità del terreno;
- la morfologia, anatomia e fisiologia, i cicli biologici e la dinamica di popolazione di insetti e di patogeni quali funghi, procarioti e virus, dannosi per le colture agrarie, danni, sintomi, possibilità di prevenzione e differenti strategie di difesa;
- le caratteristiche morfologiche e funzionali delle principali specie e razze zootecniche e delle loro produzioni nel rispetto dell'ambiente;
- i principi della microeconomia e sue applicazioni ai mercati agro-alimentari, l'analisi dell'efficienza aziendale ed il funzionamento dei mercati agricoli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione delle conoscenze e delle metodologie acquisite sugli strumenti tecnici e di analisi permetteranno al laureato di affrontare con competenza l'ottimizzazione dei principali processi produttivi e di quelli propedeutici alle fasi di trasformazione e commercializzazione a livello aziendale e/o in altri ambiti organizzativi e gestionali caratteristici delle filiere agrarie. Il laureato dovrà aver maturato la capacità di interpretare i principali indicatori relativi ai sistemi produttivi agrari anche in riferimento alla qualità ambientale. Il laureato potrà così sviluppare sinergie con altre professionalità complementari quali quelle del mondo giuridico, naturalistico, ingegneristico ecc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGROECOSISTEMI (*modulo di INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA AGRARIA*) [url](#)

AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I [url](#)

ALTRÉ ATTIVITÀ' FORMATIVE [url](#)

BIOCHIMICA AGRARIA [url](#)

BOTANICA GENERALE E FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

BOTANICA SISTEMATICA E APPLICATA [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

COLTIVAZIONI ARBOREE [url](#)

ECONOMIA AGRARIA [url](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE (*modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA*) [url](#)

GENETICA AGRARIA [url](#)

INGLESE I [url](#)

INGLESE II [url](#)

MICOLOGIA [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE GENERALE (*modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

RISORSE GENETICHE AGRARIE (*modulo di INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA AGRARIA*) [url](#)

TIROCINIO PRATICO - APPLICATIVO [url](#)

ZOOTECNICA [url](#)

Progettazione agraria

Conoscenza e comprensione

INTRODUZIONE

La formazione del laureato in Scienze e tecnologie agrarie si fonda su una solida preparazione acquisita attraverso le discipline di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche. Il percorso formativo prevede approfondimenti sulle conoscenze metodologiche di indagine e sugli strumenti di analisi quali-quantitativa caratteristici delle scienze e tecnologie agrarie.

Nell'ambito dei diversi corsi di insegnamento lo studente è stimolato ad apprendere l'impiego di strumenti utili al continuo aggiornamento delle conoscenze, comprese quelle della lingua inglese attraverso due corsi di cinque CFU ciascuno atti a fornire allo studente le conoscenze lessico - grammaticali necessarie per il raggiungimento del livello A2/B1.

Il percorso multidisciplinare, gli insegnamenti a scelta e il tirocinio pratico-applicativo consentono allo studente di maturare esperienze di pratica applicazione delle conoscenze teoriche e delle metodologie acquisite durante il corso di studio.

Il laureato avrà la capacità di interpretare le dinamiche dei principali processi dei sistemi produttivi agrari. Inoltre, le conoscenze di base e metodologiche acquisite nel triennio, permetteranno al laureato di affrontare con una solida preparazione i percorsi formativi più specialistici della laurea magistrale.

Nel complesso del corso di studio possono essere individuate due macroaree: PRODUZIONI AGRARIE e PROGETTAZIONE AGRARIA.

- PROGETTAZIONE AGRARIA -

Il percorso formativo specifico nell'ambito della PROGETTAZIONE AGRARIA è orientato in particolare a fare acquisire allo studente le metodologie e la capacità di utilizzare gli strumenti di base per la progettazione tecnica in campo agrario e, più in generale, del territorio rurale e nel rispetto dell'ambiente.

In particolare lo studente acquisirà conoscenze circa:

-la fisica di base e gli strumenti matematici indispensabili per lo studio di tutte le discipline quantitative ed economiche;

- il rilievo planimetrico e altimetrico del territorio, le rappresentazioni cartografiche e l'uso dei sistemi informativi territoriali (GIS) per la gestione ed elaborazione delle informazioni territoriali nell'ambito rurale agrario e forestale;

- le conoscenze di base per la progettazione delle strutture rurali con particolare riferimento agli edifici per gli allevamenti zootecnici, gli elementi fondamentali dell'idraulica, delle tecniche di progettazione degli impianti idraulici (condotte e canali) e degli impianti di irrigazione per la gestione delle risorse idriche in un contesto di rispetto ambientale, il disegno CAD in supporto alla progettazione;

-gli aspetti progettuali, costruttivi, operativi, funzionali e gestionali di macchine e impianti per i processi dei biosistemi agricoli e zootecnici;

-le basi teoriche e le metodologie dell'estimo rurale, i criteri di valutazione più appropriati per la corretta metodologia

estimativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione degli strumenti tecnici e di analisi permetteranno al laureato di affrontare con competenza la progettazione di opere e impianti per lo sviluppo dell'azienda agraria, la progettazione tecnica nel campo dell'agro-ambiente in un contesto di rispetto ambientale e la pianificazione del territorio rurale, anche in collaborazione con altre figure professionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER L'UTILIZZO DEI PRINCIPALI STRUMENTI DI LAVORO [url](#)

ALTRÉ ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA [url](#)

DISEGNO CAD PER L'INGEGNERIA AGRARIA [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

FISICA [url](#)

INGLESE I [url](#)

INGLESE II [url](#)

MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI [url](#)

MATEMATICA ED ELEMENTI DI STATISTICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) [url](#)

TIROCINIO PRATICO - APPLICATIVO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo, il laureato in Scienze e tecnologie agrarie possiede consapevolezza e autonomia di giudizio sufficienti ad acquisire le informazioni necessarie e a valutare le relative implicazioni, per affrontare problematiche specifiche dei sistemi produttivi agrari e della progettazione in ambito rurale. Il laureato è dotato di conoscenze metodologiche e interpretative che gli consentono autonomamente di predisporre e portare in esecuzione progettazioni di natura ingegneristica degli edifici e degli impianti agricoli, di natura economica ed estimativa dei bilanci e della pianificazione aziendale, di natura produttiva, della realizzazione e difesa delle produzioni vegetali e zootecniche.

L'autonomia di giudizio sarà acquisita attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentono il progressivo raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente attraverso ad es. relazioni tecniche e scientifiche, presentazioni di attività, analisi di case history capaci di stimolarne l'analisi critica e l'autonomia di giudizio.

Nel complesso, le conoscenze del laureato sono capaci di soddisfare la

declaratoria delle competenze attribuite al dottore agronomo junior dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite la valutazione degli esiti conseguiti nelle discipline caratterizzanti e nelle materie opzionali scelte dallo studente e con la valutazione del grado di autonomia e di capacità di lavorare singolarmente e in gruppo durante le attività pratiche e nello svolgimento dell'attività di tirocinio pratico-applicativo assegnata in preparazione della prova finale

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie, attraverso l'interazione con docenti, studenti e responsabili di enti e aziende ove viene svolta l'attività di tirocinio, sviluppa nel percorso di studio la capacità di esprimere concetti, interpretazioni e idee, sia in forma orale che scritta adottando di norma i processi della logica deduttiva. Il laureato acquisisce inoltre conoscenze sufficienti di almeno una lingua europea - di norma l'inglese - che gli permettono di comprendere e condividere, anche in un contesto di lavoro di gruppo a progetto, informazioni di carattere tecnico, scientifico e di livello specialistico negli ambiti disciplinari caratterizzanti la laurea.

Il laureato in scienze e tecnologie agrarie è capace di interagire con altre persone, di collaborare e di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse. La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative, sia in forma scritta che orale, avverrà tramite la valutazione degli elaborati relativi alle attività di laboratorio, delle prove in itinere previste per le singole discipline e dell'elaborato predisposto per la prova finale ed esposto oralmente alla commissione di laurea.

Capacità di apprendimento

Nel percorso formativo triennale lo studente in Scienze e tecnologie agrarie si confronta, conosce e fa proprie diverse forme di organizzazione dell'apprendimento: sintesi in forma di report, relazioni orali e scritte, ricerche bibliografiche e informative, tecniche della ricerca e di laboratorio, utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica,.

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie possiede gli strumenti di base per svolgere attività di apprendimento continuo post-laurea in un contesto professionale autonomo, in gruppi di lavoro multidisciplinari o in un contesto aziendale.

I laureati avranno sviluppato abilità di apprendimento che permettono loro di proseguire gli studi in una laurea magistrale, in un master di I livello o di inserirsi nel mondo del lavoro.

La capacità di apprendimento dei singoli studenti potrà essere valutata sulla base del tempo impiegato per il conseguimento della laurea, le votazioni conseguite negli esami di profitto e del tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame. La prova finale costituisce un momento di verifica delle capacità di auto-apprendimento maturate durante il corso di laurea e in relazione alle attività svolte nell'ambito del tirocinio pratico-applicativo.



08/01/2021

La laurea in Scienze e Tecnologie agrarie si consegna con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione delle attività svolte durante il tirocinio, oppure nell'approfondimento di un aspetto inerente un determinato argomento trattato durante il corso di studi.

Tali attività possono riguardare:

- attività sperimentali di laboratorio inerenti l'acquisizione di abilità tecniche e/o la validazione di metodi e procedure;
- monitoraggio di un processo o di un'attività produttiva attraverso la rilevazione di dati e la loro elaborazione;
- indagini di approfondimento bibliografico e documentale inerenti uno specifico argomento.



23/06/2020

La prova finale consiste nella presentazione e discussione con l'uso del software Power Point delle attività svolte dallo studente durante il tirocinio, oppure relativamente all'approfondimento di tematiche affrontate durante il corso di studio. Lo studente, prima dell'esame finale, dovrà presentare al docente tutor che avrà fatto da guida nel corso del tirocinio o dell'approfondimento di una tematica previamente stabilita, una relazione che ne descriva il percorso logico delle attività svolte.

L'attribuzione dei punti in sede di laurea triennale tiene conto della qualità della presentazione e dell'esposizione nel corso della discussione, del numero di anni impiegati per il completamento della carriera, dell'eventuale esperienza di studio all'estero. Le modalità di svolgimento della prova finale saranno disponibili all'interno della sezione laurea del sito di Dipartimento. Saranno fruibili anche i regolamenti, i calendari delle lauree, gli adempimenti che gli studenti dovranno osservare, i formati che dovranno utilizzare per la stesura dell'elaborato finale e le modalità di attribuzione dei punteggi in base alla carriera dello studente.

Relativamente alla modalità di svolgimento delle sedute di laurea, a partire da marzo 2020, a causa del lockdown per l'epidemia di COVID-19, a seguito di specifico Decreto Rettoriale, sono state tenute on-line sulla piattaforma Microsoft Teams. I candidati e i relatori sono stati presenti dalle loro postazioni personali, mentre il Presidente della Commissione e un Segretario hanno avuto la propria postazione in presenza in un'aula magna del Dipartimento. Tale modalità di svolgimento continuerà ad essere portata avanti fino al perdurare delle regole di distanziamento sociale e tenendo conto delle indicazioni dell'Ateneo.



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi (pdf) - Regolamento Didattico (link)

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/regolamenti-corsi-di-studio>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://agrariaweb.uniss.it/it/node/2137>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=C605E487B87A0039EFE1FBF786C00A52.esse3-uniss-prod-04>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di	AGROECOSISTEMI (<i>modulo di INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA</i>)	GIANNINI VITTORIA	RD	3	24	

		corso	AGRARIA) link				
		1					
2.	AGR/02	Anno di corso	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER L'UTILIZZO DEI PRINCIPALI STRUMENTI DI LAVORO link		3	24	
3.	NN	Anno di corso	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link		6		
4.	NN	Anno di corso	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE link		12		
5.	BIO/01	Anno di corso	BOTANICA GENERALE E FISIOLOGIA VEGETALE link	ALBANI DIEGO MARIA	PA	6	48
6.	BIO/03	Anno di corso	BOTANICA SISTEMATICA E APPLICATA link	BRUNDU GIUSEPPE ANTONIO DOMENIC	PA	6	48
7.	CHIM/03	Anno di corso	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	SCOGNAMILLO SERGIO		8	64
8.	AGR/10	Anno di corso	DISEGNO CAD PER L'INGEGNERIA AGRARIA link	USAI ERNESTO	ID	6	48
9.	FIS/07	Anno di corso	FISICA link	BRUNETTI ANTONIO	PA	7	56
10.	AGR/07	Anno di corso	GENETICA AGRARIA link	PORCEDDU ANDREA	PO	8	64
11.	L-LIN/12	Anno di corso	INGLESE I link	BRANDON BRETT ANDREW	ID	5	50
12.	AGR/02 AGR/07	Anno di corso	INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA AGRARIA link			6	
		1					

13. MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA ED ELEMENTI DI STATISTICA link	ORLACCHIO ANGELO	ID	8	64
14. AGR/02	Anno di corso 1	METODOLOGIA SPERIMENTALE AGRONOMICA link	PULINA ANTONIO	RD	6	48
15. AGR/12	Anno di corso 1	MICOLOGIA link	MADDAU LUCIA	PA	6	48
16. AGR/11	Anno di corso 1	RACCOLTA, PREPARAZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEGLI INSETTI link	PANTALEONI ROBERTO ANTONIO	PA	3	24
17. AGR/07	Anno di corso 1	RISORSE GENETICHE AGRARIE (<i>modulo di INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA AGRARIA</i>) link	RODRIGUEZ MONICA	RD	3	24
18. AGR/08	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) link	PIRASTRU MARIO	PA	6	48
19. AGR/13	Anno di corso 1	TECNICA FOTOGRAFICA link	MANUNZA BRUNO MARIO LUIGI	RU	2	16
20. AGR/13	Anno di corso 2	BIOCHIMICA AGRARIA link			7	
21. AGR/10	Anno di corso 2	COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA link			8	
22. AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA AGRARIA link			7	
23. AGR/08	Anno di corso 2	IDRAULICA AGRARIA link			6	
24. L-LIN/12	Anno di	INGLESE II link			5	

	corso			
	2			
	Anno			
25. AGR/16	di			
	corso	MICROBIOLOGIA AGRARIA link	6	
	2			
	Anno			
26. AGR/19	di			
	corso	ZOOTECNICA link	8	
	2			
	Anno			
27. AGR/02	di	AGRONOMIA E COLTIVAZIONI		
	corso	ERBACEE I link	10	
	3			
	Anno			
28. AGR/13	di			
	corso	CHIMICA DEL SUOLO link	7	
	3			
	Anno			
29. AGR/03	di			
	corso	COLTIVAZIONI ARBOREE link	8	
	3			
	Anno			
30. AGR/11	di	ENTOMOLOGIA AGRARIA		
	corso	GENERALE (<i>modulo di</i>		
	3	<i>FONDAMENTI DI PATOLOGIA</i>		
		<i>VEGETALE E ENTOMOLOGIA</i>		
		<i>AGRARIA</i>) link	4	
	Anno			
31. AGR/01	di			
	corso	ESTIMO RURALE link	8	
	3			
	Anno			
32. AGR/11	di			
AGR/12	corso	FONDAMENTI DI PATOLOGIA		
	3	VEGETALE E ENTOMOLOGIA		
		AGRARIA link	8	
	Anno			
33. AGR/09	di			
	corso	MACCHINE E IMPIANTI		
	3	AGRICOLI link	6	
	Anno			
34. AGR/12	di	PATOLOGIA VEGETALE		
	corso	GENERALE (<i>modulo di</i>		
	3	<i>FONDAMENTI DI PATOLOGIA</i>		
		<i>VEGETALE E ENTOMOLOGIA</i>		
		<i>AGRARIA</i>) link	4	
35. PROFIN_S	Anno	PROVA FINALE link	5	
	di			

	corso	
	3	
	Anno	
36. NN	di	TIROCINIO PRATICO -
	corso	APPLICATIVO link
	3	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule, fac-simile precedenti rilevazioni fatte dal Nucleo di Valutazione



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule, fac-simile precedenti rilevazioni fatte dal Nucleo di Valutazione



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Testo inserito nella Guida dello studente pubblicata sul vecchio sito della Facoltà



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Agraria - sede di Sassari



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in entrata, dedicato agli studenti delle scuole medie superiori, viene principalmente svolto durante le giornate dell'orientamento organizzate dall'Ateneo, della durata di circa una settimana solitamente nel mese di Aprile. Nell'ambito dello stand del Dipartimento viene illustrata l'offerta formativa del Corso di studi e proposti seminari scientifico-divulgativi atti a mostrare i diversi ambiti di studio e di ricerca sviluppati. Il Dipartimento partecipa anche ai saloni dello studente organizzato dall'Università di Cagliari, dalle Camere di Commercio e dal Consorzio Uno di Oristano.

Il Dipartimento promuove incontri nelle scuole o visite delle scolaresche presso la propria sede. Gli incontri sono rivolti principalmente alle Classi Quinte degli Istituti Superiori della Sardegna, ma sono estesi anche agli studenti delle altre classi, ove vi sia interesse. Gli studenti hanno la possibilità di passare una giornata all'Università, frequentare una lezione con gli studenti universitari, visitare i laboratori, le aule didattiche e le aziende del Dipartimento, mangiare presso la mensa Universitaria. Attraverso il sito internet del Dipartimento di Agraria <https://agrariaweb.uniss.it/it> e la piattaforma Moodle eAgri vengono condivise le informazioni e gli aggiornamenti relativi a lezioni, esami, seminari/convegni, possibilità di tirocinio/lavoro. Per la divulgazione e condivisione delle informazioni viene anche molto utilizzato dagli studenti e dai docenti il social network Facebook.

Per la presentazione dell'Off For 20/21, a causa dell'epidemia di Covid-19, da marzo 2020 sono state sospese tutte le tipologie in loco delle predette attività. La commissione Orientamento del Dipartimento si è attivata a collaborare con l'Ateneo per prendere parte ed organizzare iniziative on-line programmando anche delle giornate che saranno calendarizzate nel prossimo mese di luglio. I report sulle attività della Commissione sono disponibili sul sito internet di Dipartimento, alla pagina <https://agrariaweb.uniss.it/it/dipartimento/orientamento-studenti>

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

23/06/2020

L'ottimale rapporto tra studenti e docenti fa sì che il servizio di orientamento e di tutorato in itinere sia principalmente svolto da questi ultimi, dal Presidente del Corso di Studi, dal Presidente della Commissione didattica e dal referente didattico che rappresenta il collegamento fra gli studenti, i docenti, la struttura amministrativa universitaria e la segreteria studenti. In particolare il servizio si propone di:

- fornire agli studenti informazioni sul Corso di Studio (organizzazione, programmi, sistema dei crediti, formulazioni dei piani di studio individuali, corsi opzionali e relativi crediti, sbocchi occupazionali) e sui servizi didattici offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- collaborare con il Presidente del Corso per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa e le altre pratiche di gestione del Corso;
- organizzare le attività di orientamento in ingresso e in uscita, il tutorato, i servizi di contesto (attività di supporto e recupero tenute da docenti e/o tutor, tirocini e stage, visite guidate, viaggi di studio, mobilità studentesca), in collaborazione con il Presidente del Corso di Studio per assicurare il raccordo con le Aziende e le Istituzioni del territorio;
- fornire supporto per il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta didattica e dei servizi formativi e contribuire alle relative attività di valutazione;
- offrire indicazioni precise sulla carriera dello studente, su corsi opzionali e relativi crediti e su attività didattiche ed extra-didattiche.

Il Corso di studi prevede un'apposita commissione di tutorato e orientamento composta da 4 docenti e da studenti che si renderanno disponibili a collaborare, che si occupa, oltre che di orientamento, anche di monitoraggio delle carriere e valutazione.

A causa dell'epidemia di Covid-19 da marzo 2020 sono state sospese tutte le tipologie in loco incentivando e incoraggiando i rapporti con gli studenti che sono avvenuti attraverso scambio di email e incontri su piattaforme on-line quali Microsoft Teams e Skype. Il presidente ha inviato ai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Corso di Studio

report dettagliati sulle modalità di conduzione delle attività didattiche concordate con i docenti e con i responsabili di Ateneo.

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento prevedono un Tirocino pratico-applicativo obbligatorio da svolgersi presso aziende private o Enti pubblici. Il Tirocino è da considerare d'importanza fondamentale nella preparazione teorico-pratica per i profili professionali del corso di laurea. E' organizzato in maniera da garantire un'effettiva interdisciplinarietà, un avvicinamento concreto alla realtà e alla pratica aziendali e un approccio ai problemi di tipo professionale.

Il processo di attivazione del tirocino prevede delle fasi essenziali che sono: l'identificazione dell'azienda ospitante e l'eventuale stipula della convenzione con il Dipartimento di Agraria di Sassari; l'accordo di supervisione con il docente tutor; la definizione del tema del tirocino; l'inoltro e l'approvazione della richiesta di tirocino alla commissione di tirocino del Corso di studi; lo svolgimento e il monitoraggio del tirocino stesso attraverso la registrazione nel diario dedicato di tutte le attività svolte; la convalida dell'esperienza svolta ad opera della commissione di tirocino.

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo di Sassari, tramite accordi bilaterali stipulati con università straniere, offre la possibilità di svolgere un periodo di studio o di tirocino all'estero. Gli studenti in mobilità ospitati presso le istituzioni partner possono seguire corsi, sostenere esami, effettuare un tirocino o ricercare materiale didattico per la tesi di laurea.

I programmi di mobilità, che possono durare dai 3 ai 12 mesi, danno l'opportunità di vivere un'esperienza di studio all'estero, approfondire la conoscenza delle lingue straniere e confrontarsi con culture e realtà universitarie differenti.

Presso il Dipartimento è presente un Comitato per l'internazionalizzazione (composto da docenti, studenti e dal referente didattico) che si occupa di promuovere i tutti i programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, ecc...), di assistere gli studenti nella scelta della sede e nella presentazione della candidatura, di valutare l'esperienza svolta dallo studente all'estero attraverso

il riconoscimento di crediti formativi universitari.

Nel manifesto degli studi sono indicati i corsi di insegnamento per i quali i rispettivi docenti si impegnano a offrire i seguenti servizi in lingua inglese agli studenti stranieri: materiale didattico, ricevimento e assistenza studenti, prove intermedie e finale.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Brasile	Universidade Estadual Paulista		02/02/2014	solo italiano
2	Brasile	Universidade Federal de Ouro Preto		02/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Lesotehnitcheski Universitet		28/11/2013	solo italiano
4	Colombia	Universidad Nacional de Colombia		02/02/2014	solo italiano
5	Finlandia	University of Turku		28/11/2013	solo italiano
6	Paesi Bassi	Radboud University Nijmegen (School of Management)		28/11/2013	solo italiano
7	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika w Toruniu		30/11/2018	solo italiano
8	Portogallo	Instituto Politécnico de Santarém		28/11/2013	solo italiano
9	Portogallo	Polytechnic Institute of Coimbra - College of Agriculture		30/11/2018	solo italiano
10	Regno Unito	Cranfield University		28/11/2013	solo italiano
11	Repubblica Ceca	CESKÝ VYSOKÝ UCENÝ TECHNICKÝ V PRAZE		28/11/2013	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Mendel University in Brno		30/11/2018	solo italiano
13	Romania	Transilvania University of Brasov		28/11/2013	solo italiano
14	Spagna	ESADE - Universitat Ramon Llull		28/11/2013	solo italiano
15	Spagna	Universidad Católica San Antonio de Murcia		28/11/2013	solo italiano
16	Spagna	Universidad Católica de Ávila		30/11/2018	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano

18	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1- ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1- ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1- ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
21	Spagna	Universidad Europea del AtlÃ¢ntico Parque Científico y Tecnológico À-Tenerife		28/11/2018	solo italiano
22	Spagna	Universidad Jaume I		30/11/2018	solo italiano
23	Spagna	Universidad Politécnica de Madrid		30/11/2018	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Burgos		30/11/2018	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Castilla		28/11/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de CÃ³rdoba		28/11/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad de LeÃ³n		30/11/2018	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Sevilla		28/11/2013	solo italiano
29	Spagna	Universidad del País Vasco		30/11/2018	solo italiano
30	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1- ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
31	Spagna	Universitat de València		28/11/2013	solo italiano
32	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		28/11/2013	solo italiano
33	Sudafrica	Tshwane University of Technology		02/02/2014	solo italiano
34	Svizzera	Berner Bildungszentrum Pflege		28/11/2013	solo italiano
35	Ungheria	Budapesti Corvinus Egyetem	51840-EPP-1-2014-1- HU-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
36	Ungheria	University of Debrecen		28/11/2018	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/06/2018

Periodicamente il Dipartimento organizza e promuove convegni e incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, le associazioni di categoria, le aziende, gli esperti che operano nei settori produttivi attinenti ai Corsi di studi. Oltre al tirocinio formativo obbligatorio, attraverso il quale tutti gli studenti vivono una prima esperienza lavorativa, il Corso di studi può riconoscere agli studenti ulteriori crediti formativi per esperienze lavorative in aziende esterne o enti pubblici, convenzionati con il Dipartimento stesso. L'Ateneo d Sassari ha attivato un servizio di Placement volto a fornire assistenza ai laureati nella ricerca del lavoro e nella predisposizione di tirocini post lauream.

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

13/06/2018

- Presso il Dipartimento è attiva l'Associazione Studenti di Agraria (ASA), che attraverso la partecipazione ai vari bandi universitari realizza iniziative culturali e di svago, in sede e all'estero in favore della socializzazione fra gli studenti di Agraria e di altri Dipartimenti.
- Molti insegnamenti attivi nel Corso di studi prevedono visite didattiche e viaggi d'istruzione in strutture ed aziende operanti nei vari settori d'interesse, dislocate nel territorio locale, nazionale ed internazionale.

► QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2021

L'opinione degli studenti è stata raccolta tramite un apposito questionario erogato in maniera anonima attraverso il portale self studenti uniss, il quale contiene per l'a.a. 2020/21, 17 diverse domande, le quali permettono di evidenziare i pareri degli studenti sul CdS da loro seguito. Lo stesso questionario è stato compilato in ciascuno dei due anni accademici precedenti, per cui, tenendo in considerazione le precedenti informazioni, si possono individuare i cambiamenti o le persistenze nell'opinione degli studenti. Si ricorda che le valutazioni sono espresse attraverso un punteggio che va da 0 a 10.

È possibile sintetizzare gli esiti del questionario aggregando le 17 domande in cinque indicatori generali. Il primo indicatore è ottenuto dalla media delle valutazioni ricevute dal corso in risposta alle domande D1 e D13. L'indicatore fornisce una misura di massima circa la valutazione che lo studente esprime riguardo all'adeguatezza della sua preparazione iniziale rispetto ai contenuti dei programmi degli insegnamenti e al carico di studio richiesto (A). Il secondo quesito media le domande dalla D2 alla D11 definendo quanto sia stato agevole, in termini di frequenza, didattica, studio, ecc., seguire gli insegnamenti proposti dal CdS (B). Il terzo quesito, descritto dalla domanda D14, consente di esprimere campo un giudizio complessivo sull'organizzazione del CdS (C). Il quarto indicatore, descritto dalla domanda D12, misura il grado di soddisfazione degli studenti con riguardo ai vari (D). Circa il quinto indicatore, descritto dalle domande D15 e D16, ci si trova nell'impossibilità di riportare alcuna valutazione, dato che, per le note vicende legate all'epidemia di Covid-19 gli studenti non hanno potuto frequentare fisicamente le strutture didattiche né, quindi, esprimere un giudizio sulle stesse. La tabella seguente presenta il voto riferito a ciascun indicatore. Oltre agli esiti riferiti al CdS sono riportati anche quelli riferiti a tutto il Dipartimento di Agraria e all'Ateneo.

Indicatore A2020/21 ... 2019/20 ... 2018/19

Scienze e Tecnologie Agrarie....7.997.49 7.34

Dipartimento Agraria 7.38 7.48 7.37

Ateneo 7.62 7.52 7.40

Indicatore B

Scienze e Tecnologie Agrarie....8.808.15 8.27

Dipartimento Agraria 8.288.24 8.29

Ateneo 8.328.26 8.16

Indicatore C

Scienze e Tecnologie Agrarie....7.777.47 7.36

Dipartimento Agraria 7.337.47 7.24

Ateneo 7.417.25 7.05

Indicatore D

Scienze e Tecnologie Agrarie....8.637.93 8.04

Dipartimento Agraria 8.047.99 8.02

Ateneo 8.157.97 7.97

Indicatore E

Scienze e Tecnologie Agrarie - 7.16 7.01

Dipartimento Agraria - 7.52 7.42

Ateneo -7.28 7.26

RISULTATI

Nell'a.a. 2020/21 il livello di preparazione iniziale che gli studenti hanno ritenuto di possedere rispetto alle esigenze dei programmi proposti dagli insegnamenti del CdS di STA risulta in flessione rispetto all'anno precedente, ricollocandosi sul medesimo livello di due anni fa. Tale valutazione appare in linea con quella espressa dal complesso degli studenti dei corsi afferenti al Dipartimento di Agraria, mentre risulta apprezzabilmente inferiore al dato di Ateneo (7.34 contro 7.62). Nel suo insieme, tuttavia, l'autovalutazione che gli studenti esprimono in ordine alla propria preparazione iniziale rimane ben al di sopra della sufficienza. Relativamente all'indicatore B, l'a.a. 2020/21 propone una valutazione piuttosto elevata per il CdL (8.15) e non molto differente da quanto rilevato per l'insieme degli corsi del Dipartimento e dell'Ateneo. Inoltre, non si riscontrano variazioni significative rispetto agli anni precedenti. Riguardo all'organizzazione del CdS di STA (Indicatore C) la valutazione degli studenti è più che buona (7.38 voto medio). Essa è risultata leggermente superiore a quella di tutti gli altri corsi del Dipartimento e in linea con quella di Ateneo. Il giudizio complessivo sugli insegnamenti (Indicatore D) del CdS di STA si abbassa leggermente rispetto al biennio precedente ma anche rispetto alla media di Dipartimento e di Ateneo, seppure con variazioni di ordine molto contenuto. Resta comunque un giudizio largamente positivo. Infine, non si è potuto calcolare l'Indicatore E, relativo alla qualità delle strutture e delle attrezzature messe a disposizione dal CdS di STA in quanto i vincoli imposti dall'epidemia Covid non hanno consentito agli studenti di frequentare fisicamente gli spazi e i locali dove il Corso svolge le proprie attività didattiche. Resta comunque sostanzialmente irrisolto il problema determinato dalla scarsa e inadeguata dotazione di aule, laboratori e strutture didattiche, a causa della quale si sono registrati in passato votazioni non del tutto soddisfacenti.

In conclusione, l'opinione degli studenti sul CdS di STA può considerarsi come sufficientemente omogenea sia nel corso degli anni accademici, sia rispetto alle valutazioni a livello di Dipartimento e di Ateneo. I valori indicati e le differenze fra loro dimostrano una sostanziale analogia di giudizio.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti a.a 2020/21

13/09/2021

La base dati impiegata per la compilazione del presente quadro è costituita dalle rilevazioni attuate dal Consorzio AlmaLaurea. Le statistiche sono aggiornate all'aprile 2021 e riguardano informazioni fornite da 45 intervistati, vale a dire il 100% dei laureati. Ai fini di rafforzare la confrontabilità delle rilevazioni con quelle degli anni precedenti, AlmaLaurea ha circoscritto le comparazioni a soli 30 laureati, più esattamente a quei soggetti la cui iscrizione non precede l'anno 2016. I dati AlmaLaurea impiegati nel presente quadro sono di due tipi: quelli riferiti al grado di soddisfazione espresso dai laureati per il corso di studio concluso e quello riguardante la loro condizione occupazionale post-laurea.

Con riferimento al primo tipo di informazioni, risulta che oltre l'86,7% degli intervistati non ha avuto difficoltà a frequentare i corsi. Soltanto il 43.3% della popolazione analizzata giudica il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato alla durata del corso, mentre un altro 43.3% è tendenzialmente orientato in tale direzione. Anche l'organizzazione degli esami è valutata in modo sempre o quasi sempre soddisfacente dal 60% degli intervistati, mentre un altro 33.3% considera che l'organizzazione degli esami sia soddisfacente per almeno la metà di essi. Non si riscontrano giudizi negativi in ordine al rapporto con i docenti, che il 40% degli intervistati valuta decisamente positivo, mentre il restante 60% prevalentemente positivo. Nel suo insieme il CdL è considerato pienamente soddisfacente dal 60% dei laureati, mentre deve segnalarsi che il 6.7% degli intervistati esprime una valutazione prevalentemente negativa. Esaminando le risposte del complesso dei laureati dell'Ateneo, ai quali sono state rivolte le medesime domande, si riscontra che le percentuali di frequenza e i giudizi sul carico di studio, sull'organizzazione degli esami e il rapporto docente-studente risultano leggermente inferiori a quelle degli studenti del CdS STA, cosicché il quadro offerto dal CdL sembra apprezzabilmente migliore di quello d'Ateneo.

Chiamati a valutare la dotazione di aule, postazioni informatiche e altre attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività didattiche, i laureati hanno formulato giudizi generalmente e sostanzialmente negativi. Ad esempio, solo il 20.3% degli intervistati ritiene adeguate le aule didattiche, mentre circa un laureato su tre esprime, nel complesso, un parere negativo. La situazione peggiora ulteriormente guardando alle postazioni informatiche, che ben il 61.9% dei laureati giudica inadeguate, mentre è meno critica sul fronte delle attrezzature: sono più di 8 su dieci i laureati che le ritengono spesso o sempre adeguate. Le biblioteche raccolgono invece un giudizio altamente positivo per circa il 90% dei fruitori. Dal confronto con i dati relativi all'Ateneo non emergono differenze sostanziali per i servizi bibliotecari, mentre risultano leggermente superiori le valutazioni sulle aule, le postazioni informatiche e le attrezzature. Il giudizio complessivo che valuta la scelta del progetto di formazione di ciascun laureato fa dichiarare all'80% degli intervistati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso e nello stesso Ateneo. Tale giudizio risulta avere un peso più rilevante di quanto registrato dalla media di tutti i CdS di Ateneo, ove ci si ferma al 72.8%.

Il secondo gruppo d'informazioni riguarda la condizione occupazionale dei laureati. Occorre premettere che, tendenzialmente e tradizionalmente, la quantità di laureati STA che guardano con immediatezza al mercato del lavoro non è elevatissima. Per la maggior parte di essi, infatti, il corso triennale è visto come propedeutico alla frequenza di un corso magistrale e non alla diretta immissione nel mercato del lavoro. Va anche aggiunto che nel territorio sono prevalenti imprese ed enti che domandano figure professionali più complete, ovvero quelle che si raggiungono attraverso la laurea magistrale (e.g. insegnamento, enti di assistenza tecnica, enti di ricerca, libera professione). Alla luce di queste considerazioni sono da interpretare i risultati della raccolta informativa di AlmaLaurea in proposito. Il valore del tasso di occupazione è del 2.3%, rispetto al 25,1% riportato per l'Ateneo. A un anno dalla laurea i laureati del CdS di STA iscritti a un corso di laurea magistrale sono ben l'88.6%, decisamente superiore a quanto avviene per l'insieme dei laureati triennali dell'Ateneo (65.3%) e a conferma di quanto appena detto a proposito della preminente propensione verso il "+2".

In conclusione, si può ritenere che il livello di soddisfazione dei laureati del CdS di STA sia piuttosto elevato, nonostante le carenze strutturali e di attrezzature che il CdS continua ad avere. Per la maggioranza di questi laureati il corso triennale è considerato solo come un primo momento nel proprio percorso formativo, che li dovrà portare alla successiva laurea

magistrale. Il confronto con il mondo del lavoro è rimandato dunque a un tempo successivo, nel quale le più ampie conoscenze e l'acquisizione di competenze applicate potranno permettere di avere maggiori opportunità sul mercato.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti a.a 2020/21



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2021

METODI

Viene di seguito presentato un commento su alcuni dati relativi alle carriere degli studenti facenti capo al CdS in STA, così come risulta dal Data Warehouse di Ateneo alla data del 09.09.2021. Le informazioni riguardano gli immatricolati e la loro provenienza scolastica, gli abbandoni, la consistenza del fenomeno dei cosiddetti fuori corso, le votazioni conseguite agli esami di profitto e alcune notizie relative agli esiti finali della laurea. Nei limiti del possibile si pongono a confronto i dati dell'a.a. 2020/21 con quelli dei due anni accademici precedenti.

RISULTATI

Nel corso dell'a.a. 2020/21 il CdL in STA ha fatto registrare un buon incremento di immatricolati. Si sono infatti iscritti per la prima volta al CdL 88 persone, contro la media di 70 circa che si era rilevata negli ultimi anni. L'incremento delle prime iscrizioni ha peraltro interessato tutti gli altri corsi triennali in capo al Dipartimento, cosa che ha portato il numero di immatricolati a 318 unità contro le 248 del 2019/20.

L'estrazione scolastica preminente continua ad essere quella che fa capo ai licei e, in seconda battuta, agli istituti tecnici. Da rilevare la costante crescita negli anni degli immatricolati provenienti dagli istituti professionali, fenomeno che merita particolare attenzione in relazione al livello di preparazione di base che potrebbe rivelarsi non del tutto adeguato ad affrontare senza grande impaccio e con sufficiente profitto un corso universitario. La situazione è simile per SAZ (con maggiore prevalenza della provenienza liceale), mentre per Scienze Forestali e Ambientali (SFA) e per TVEA è prevalente la provenienza dagli istituti tecnici e professionali. Gli abbandoni nell'a.a. 2020/21 sono stati soltanto 9, vale a dire il 3.6% degli iscritti. Il dato risulta in decisa flessione rispetto ai valori degli anni precedenti. In cui l'incidenza del fenomeno non scendeva mai sotto il 10%. È verosimile che il recupero sia da attribuire al fatto che la didattica a distanza impiegata durante l'epidemia Covid abbia favorito sul piano della logistica alcuni studenti, che altrimenti non sarebbero stati in grado di continuare. Permane alta la quota di studenti fuori corso. Nel 2020/21 ci si è attestati su un'incidenza del 29.9% rispetto al totale degli iscritti senza che il fenomeno mostri segnali apprezzabili di variazione rispetto ai precedenti anni accademici. Il fenomeno è peraltro comune agli altri corsi triennali. Quanto alla votazione media agli esami, non si evidenziano differenze di rilievo per tutti gli a.a. e per tutti i CdS, oscillando fra 24,3 e 25,8. La media dei CFU conseguiti nell'a.a. 2020/21 è sensibilmente cresciuta rispetto all'anno precedente (25,8 contro 18,2) ma rimane sempre troppo bassa rispetto all'obiettivo PRO3 fissato dall'Ateneo (40CFU). I dati sul numero di laureati, la percentuale dei laureati in corso e il voto di laurea, sono ancora parziali per il 2020/21: questi ultimi non saranno presi in considerazione. Nei 3 precedenti anni accademici, STA ha un numero di laureati totali superiore a tutti gli altri CdS. I laureati in corso sono in proporzione più elevata rispetto agli anni precedenti e agli altri CdS raggiungendo il valore del 65% Nello stesso a.a. i laureati STA conseguono la votazione più alta (media 104,4). Complessivamente i dati evidenziano performance non troppo differenti fra tutti i CdS triennali del dipartimento e in particolare più simili col CdS SAZ della stessa sede (Sassari). Qualche differenza fra gli anni si ritiene più spesso legata alla coorte degli studenti di quell'anno piuttosto che all'offerta formativa piuttosto consolidata e in continuo aggiornamento sui contenuti che i docenti pongono in atto per coinvolgere e interessare gli iscritti. I dati del 2020/21, come già detto, per ovvi motivi non sono completi e verosimilmente potranno risentire dei disagi dall'epidemia di Covid-19.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati ingresso, percorso uscita

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2021

METODI

Nella stesura del successivo commento si sono impiegati, quale base informativa, i dati relativi all'indagine 2020 svolta dal Consorzio AlmaLaurea sui laureati del CdL da almeno un anno. L'indagine, i cui esiti sono aggiornati all'aprile 2021, ha interessato 29 soggetti dei 33 laureati nel periodo. Di quei 29 se ne sono di fatto considerati solo 25, onde garantire un buon livello di confrontabilità con le medesime indagini svolte negli anni precedenti. Si precisa altresì che i 25 laureati oggetto di indagine risultavano inoccupati al momento della laurea. I dati commentati riguardano essenzialmente la condizione occupazionale degli intervistati, valutata ad un anno dal conseguimento del titolo.

RISULTATI

I laureati del CdS di STA che risultano occupati ad un anno dalla laura sono il 24% del totale. Tale dato, in linea con quanto si rileva in media nell'Ateneo per tutti i corsi triennali, riflette, da un lato, un deficit di occupabilità che contraddistingue in negativo molta parte dei corsi di laurea e, dall'altro, la debolezza del tessuto produttivo regionale, oggettivamente carente di imprese e attività capaci di esprimere una domanda di lavoro adeguata al tipo di formazione acquisita nel CdS in STA. Ciò vale, peraltro, con riguardo alla massima parte dei corsi triennali dell'Ateneo, e non solo. A riprova di ciò, si rileva che ben l'88% degli intervistati dichiara di risultare iscritto ad un corso magistrale, ivi compreso, dunque, parte di quel quarto che invece già lavora, a dimostrazione di una generale tendenza ad acquisire un livello più avanzato di formazione. Va peraltro rimarcato come a livello di Ateneo tale percentuale sia sensibilmente inferiore (65%). I laureati in STA che lavorano ad un anno dalla laurea non operano, probabilmente, entro un ambito professionale strettamente attinente all'area delle competenze acquisite nel corso di studio. Soltanto il 50% degli intervistati, infatti, dichiara di impiegare nel proprio lavoro quanto imparato durante il percorso di studio universitario. Il livello di retribuzione degli occupati non risulta particolarmente elevato (€876 mensili) né apprezzabilmente competitivo con quello raggiunto da tutti i laureati triennali di Ateneo, che percepiscono un salario/stipendio superiore di circa un terzo (€1150 mensili). Degno di nota è il fatto che questo scarto retributivo contraddice la "qualità" dei laureati triennali, almeno per la parte di questa che può essere quantificata attraverso il voto di laurea. Infatti, pur avendo un voto medio di laurea di 110 contro la media di Ateneo di 103, i laureati in STA lavorano in cambio di una retribuzione più bassa della media di Ateneo, segno evidente che si tratta di occupazioni marginali, poco strutturate e qualificate. Quantunque gli esiti lavorativi non risultino particolarmente esaltanti, la metà degli intervistanti esprime comunque un giudizio decisamente

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale

► QUADRO C3	Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare
-------------	--

15/09/2021

METODI

L'offerta formativa del CdS di STA classe L-25 include per i suoi studenti un periodo di tirocinio obbligatorio presso aziende ed enti, sia pubblici che privati, dedicato a costruire un primo approccio con la realtà professionale e di mercato. L'intento è di far sperimentare agli studenti le applicazioni pratiche delle conoscenze che vanno acquisendo durante la frequenza degli insegnamenti impartiti, prendendo contatti diretti in ambito lavorativo. Il CdS utilizza un questionario per fare un'indagine su vari aspetti relativi al tirocinio, così da poter avere indicazioni sulla sua efficacia. Due brevi schede vengono compilate rispettivamente dallo studente e dall'azienda o ente ospitante. Studenti e soggetti ospitanti rispondono alle domande esprimendo una valutazione numerica compresa fra 1 (estremamente negativa) e 5 (estremamente positiva).

Nel 2020 e nel 2021, a causa dell'epidemia da COVID-19, il numero delle rilevazioni eseguite viene ritenuto inadeguato per poter trarre conclusioni. Infatti, come conseguenza del lockdown e delle misure di prevenzione alla opandemia, le attività di tirocinio sono state prima bloccate e/o momentaneamente sospese, poi rimodulate con notevole difficoltà organizzative e di monitoraggio.

Si ipotizza di procedere ad una nuova metodologia di rmonitoraggio, più agevole e di maggiormente efficace.

Link inserito: <http://>



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/03/2019

Descrizione link: Politiche per la qualità di Ateneo

Link inserito: https://www.uniss.it/sites/default/files/politiche_qualita_approvate_20 - 23 luglio 18_0.pdf

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2018

Il Corso di studi ha nominato una commissione costituita da docenti del corso e da studenti (che si renderanno disponibili di anno in anno), alla quale è stata attribuita la responsabilità della AQ. Il gruppo ha le seguenti responsabilità:

- Analizzare i risultati della didattica in termini di indicatori di efficienza ministeriali;
- Monitorare le performance medie degli studenti in termini di CFU acquisiti, durata degli studi, votazioni conseguite, abbandoni, etc;
- Valutare il processo formativo ed organizzativo;
- Proporre gli interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati;
- Formulare le proposte per il riesame;
- Partecipare alla preparazione della SUA.

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/03/2018

Il gruppo AQ del Corso di Studi e il Consiglio del CdS durante la stesura del Rapporto di riesame ha evidenziato le seguenti iniziative e interventi di miglioramento da intraprendere durante l'anno:

- migliorare la strategia di comunicazione verso gli studenti e i potenziali immatricolati attraverso il miglioramento della qualità delle informazioni sul corso sul sito web. Questo intervento dovrebbe essere realizzato nell'ambito del portale comune agli altri corsi del Dipartimento e dell'Ateneo. Entro il prossimo settembre dovranno essere pubblicati sul sito del Dipartimento e del

Corso di studi i programmi dei corsi di insegnamento anche in lingua inglese con esplicita indicazione di servizi di tutorato disponibili anche in lingua inglese (ricevimento studenti, materiale didattico, esami) al fine di aumentare la visibilità dei corsi di insegnamento più adatti a studenti stranieri; dovranno inoltre essere effettuate le seguenti azioni di informazione agli studenti:

sulle opzioni di iscrizione part-time al fine di migliorare il tasso di CFU/impegni da parte di studenti lavoratori; sulle opportunità di formazione e tirocinio all'estero in ambito Erasmus; sulla rilevanza del voto di laurea nella carriera studentesca e nel mondo del lavoro, al fine di migliorare la media dei voti agli esami di profitto;

- migliorare la didattica della lingua inglese, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo;

- impegnarsi per poter disporre di tutor che affianchino i docenti delle materie di base in cui si riscontrano le maggiori difficoltà da parte degli studenti, per poter raggiungere migliori livelli di preparazione e una riduzione nei tempi di preparazione degli esami;
- organizzare riunioni con cadenza annuale tra docenti e rappresentanti degli studenti per concertare i contenuti dei programmi dei corsi di insegnamento e ottimizzare l'attuale distribuzione degli insegnamenti nei due semestri.

► QUADRO D4

Riesame annuale

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

06/03/2019

Descrizione link: Linee strategiche per l'offerta formativa dell'Ateneo

Link inserito: https://www.uniss.it/sites/default/files/linee_strategiche_didattica_def_1.pdf



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze e tecnologie agrarie
Nome del corso in inglese	Agricultural sciences and technologies
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

FURESI Roberto

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del Corso di Studi

Struttura didattica di riferimento

Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FURESI	Roberto	AGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. ESTIMO RURALE
2.	GARAU	Giovanni	AGR/13	RD	1	Caratterizzante	1. CHIMICA DEL SUOLO
3.	GUTIERREZ	Luciano	AGR/01	PO	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA AGRARIA
4.	LEDDA	Antonio	AGR/10	RD	1	Caratterizzante	1. COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA
5.	MANUNZA	Bruno Mario Luigi	AGR/13	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICA FOTOGRAFICA 2. BIOCHIMICA AGRARIA
6.	MOTZO	Rosella	AGR/02	PA	1	Caratterizzante	1. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I
7.	MULAS	Maurizio	AGR/03	PA	.5	Caratterizzante	1. COLTIVAZIONI ARBOREE
8.	PIRASTRU	Mario	AGR/08	PA	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA AGRARIA 2. SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS)
9.	RUIU	Luca	AGR/11	RD	1	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE
10.	BUDRONI	Marilena	AGR/16	PA	1	Caratterizzante	1. MICROBIOLOGIA AGRARIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MURGIA	GIUSEPPE	g.murgia7@studenti.uniss.it	
SECHI	SARA	s.sechi12@studenti.uniss.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BIASETTI	ALESSIO
DELIGIOS	PAOLA
GUTIERREZ	MICHELE
MADDAU	LUCIA
PULINA	ANTONIO
SATTA	ALBERTO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MOTZO	Rosella		
GIANNINI	Vittoria		
MIGHELI	Quirico		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No

Sedi del Corso

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Viale Italia 39 07100 - SASSARI

Data di inizio dell'attività didattica 03/10/2021

Studenti previsti 56

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



▶ **Altre Informazioni**
RD



Codice interno all'ateneo del corso	1174^2018
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Scienze agro-zootecniche• Scienze forestali e ambientali
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	10/01/2008

▶ **Date delibere di riferimento**
RD



Data di approvazione della struttura didattica	30/01/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico

disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la

Facoltà intende attivare;

c) molto buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica

► Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 SOLO per i corsi di nuova istituzione. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;

b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) molto buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica

► Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

RaD

Il Consiglio di Facoltà di Agraria delibera che le 3 lauree appartenenti alla classe L25 'Scienze e Tecnologie agrarie e forestali' siano suddivise in 2 gruppi di affinità ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.M. 270/04 e delle successive indicazioni del MUR inserite nella Banca Dati RAD: il 1° comprendente le lauree in Scienze e Tecnologie agrarie e in Scienze Zootecniche, il 2° comprendente la sola laurea in Scienze forestali e ambientali. Tale decisione è motivata dalla necessità di differenziare adeguatamente i percorsi connessi al settore agrario rispetto a quello del settore forestale e ambientale, tra i quali non si è ritenuto di dover assegnare i 60 CFU in comune per le attività di base e caratterizzanti.

La scelta compiuta dalla Facoltà è giustificata dalle seguenti motivazioni: 1) potenziare il corso di Scienze forestali e

ambientali con l'acquisizione di specifiche competenze di base nell'ambito delle 'Discipline biologiche' quali la Botanica ambientale e applicata e la Zoologia; 2) dare maggiore peso all'ambito delle 'Discipline forestali e ambientali' da un lato e all'ambito delle 'Discipline delle scienze animali' dall'altro; 3) dare adeguato spazio nel corso di Scienze forestali e ambientali all'ambito delle discipline dell'ingegneria agraria e forestale. A ulteriore giustificazione della presente delibera si sottolinea come già nella declaratoria della classe, contenuta nel D.M. del 16 marzo 2007, emerge una sostanziale suddivisione in due settori all'interno della classe L25 dovuta alla molteplicità dei problemi applicativi insiti nei settori agrario e forestale, tale da giustificare a priori proprio l'articolazione proposta in gruppi di affinità.

Si precisa infine che il corso di Scienze forestali e ambientali si terrà presso la sede gemmata di Nuoro e deve ritenersi trasformazione del corso di laurea attualmente attivo nella classe 20 'Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali'. Nella stessa sede gemmata non verrà riattivato il corso di laurea in classe 27 'Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura' del D.M. 509/99.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R&D

► Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settore insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	292102062	AGROECOSISTEMI (modulo di INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA AGRARIA) <i>semestrale</i>	AGR/02	Vittoria GIANNINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/02	24
2	2019	292100699	AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I <i>annuale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Rosella MOTZO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/02	80
3	2021	292102064	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER L'UTILIZZO DEI PRINCIPALI STRUMENTI DI LAVORO <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente non specificato		24
4	2020	292101021	BIOCHIMICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento Bruno Mario Luigi MANUNZA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/13	56
5	2021	292102067	BOTANICA GENERALE E FISIOLOGIA VEGETALE <i>semestrale</i>	BIO/01	Diego Maria ALBANI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/01	48
6	2021	292102068	BOTANICA SISTEMATICA E APPLICATA <i>semestrale</i>	BIO/03	Giuseppe Antonio Domenico BRUNDU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/03	48
7	2019	292100700	CHIMICA DEL SUOLO <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento Giovanni GARAU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/13	56
8	2021	292102069	CHIMICA GENERALE E INORGANICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	Sergio SCOGNAMILLO		64
9	2019	292100701	COLTIVAZIONI ARBOREE <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento (peso .5) Maurizio MULAS <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/03	64

10	2020	292101022	COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente di riferimento Antonio LEDDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/10	<u>64</u>
11	2021	292102070	DISEGNO CAD PER L'INGEGNERIA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/10	Ernesto USAI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	AGR/10	<u>48</u>
12	2020	292101023	ECONOMIA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento (peso .5) Luciano GUTIERREZ <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/01	<u>56</u>
13	2019	292100702	ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE (modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA) <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Luca RUIU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/11	<u>32</u>
14	2019	292100704	ESTIMO RURALE <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Roberto FURESI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	<u>64</u>
15	2021	292102071	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/07	Antonio BRUNETTI <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/07	<u>56</u>
16	2021	292102072	GENETICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/07	Andrea PORCEDDU <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/07	<u>64</u>
17	2020	292101024	IDRAULICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Mario PIRASTRU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/08	<u>48</u>
18	2021	292102073	INGLESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Brett Andrew BRANDON <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	<u>50</u>
19	2020	292101025	INGLESE II <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Brett Andrew BRANDON <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	<u>50</u>

20	2019	292100705	MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI <i>semestrale</i>	AGR/09	Maria CARIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/09	48
21	2021	292102074	MATEMATICA ED ELEMENTI DI STATISTICA <i>annuale</i>	MAT/05	Angelo ORLACCHIO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MAT/05	64
22	2021	292102075	METODOLOGIA SPERIMENTALE AGRONOMICA <i>semestrale</i>	AGR/02	Antonio PULINA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/02	48
23	2021	292102076	MICOLOGIA <i>semestrale</i>	AGR/12	Lucia MADDAU <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/12	48
24	2020	292101026	MICROBIOLOGIA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/16	Docente di riferimento Marilena BUDRONI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/16	48
25	2019	292100706	PATOLOGIA VEGETALE GENERALE (modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA) <i>semestrale</i>	AGR/12	Quirico MIGHELI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/12	32
26	2021	292102077	RACCOLTA, PREPARAZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEGLI INSETTI <i>semestrale</i>	AGR/11	Roberto Antonio PANTALEONI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/11	24
27	2021	292102078	RISORSE GENETICHE AGRARIE (modulo di INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA AGRARIA) <i>semestrale</i>	AGR/07	Monica RODRIGUEZ <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/07	24
28	2021	292102079	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Mario PIRASTRU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/08	48
29	2021	292102080	TECNICA FOTOGRAFICA <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento Bruno Mario Luigi MANUNZA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/13	16
30	2020	292101027	ZOOTECNICA <i>semestrale</i>	AGR/19	Alberto Stanislao ATZORI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art.</i>	AGR/18	32

24 c.3-b L.
240/10)

31 2020 292101027 **ZOOTECNICA**
semestrale

AGR/19

Anna NUDDA
Professore
Associato (L.
240/10)

AGR/19 32

ore totali 1460



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	<p>FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)</p> <p>↳ <i>FISICA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MAT/05 Analisi matematica</p> <p>↳ <i>MATEMATICA ED ELEMENTI DI STATISTICA (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i></p>	15	15	14 - 18
Discipline chimiche	<p>CHIM/03 Chimica generale ed inorganica</p> <p>↳ <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p>	8	8	8 - 10
Discipline biologiche	<p>AGR/07 Genetica agraria</p> <p>↳ <i>GENETICA AGRARIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>BIO/01 Botanica generale</p> <p>↳ <i>BOTANICA GENERALE E FISIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>BIO/03 Botanica ambientale e applicata</p> <p>↳ <i>BOTANICA SISTEMATICA E APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	20	20	16 - 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base		43		38 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche		7	7	7 - 10

estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ECONOMIA AGRARIA (2 anno) - 7 CFU - obbl</i>			
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee ↳ <i>AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I (3 anno) - 10 CFU - obbl</i> AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ↳ <i>COLTIVAZIONI ARBOREE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i> AGR/13 Chimica agraria ↳ <i>BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 7 CFU - obbl</i> AGR/16 Microbiologia agraria ↳ <i>MICROBIOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	31	31	28 - 34
Discipline forestali ed ambientali		0	0	0 - 8
Discipline della difesa		0	0	0 - 6
Discipline delle scienze animali	AGR/19 Zootecnia speciale ↳ <i>ZOOTECNICA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	7 - 10
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali ↳ <i>IDRAULICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> AGR/09 Meccanica agraria ↳ <i>MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ <i>COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>	20	20	18 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti		66	60 -	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <p>↳ <i>ESTIMO RURALE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <p>↳ <i>ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE (3 anno) - 4 CFU - obbl</i></p> <p>AGR/12 Patologia vegetale</p> <p>↳ <i>PATOLOGIA VEGETALE GENERALE (3 anno) - 4 CFU - obbl</i></p> <p>AGR/13 Chimica agraria</p> <p>↳ <i>CHIMICA DEL SUOLO (3 anno) - 7 CFU - obbl</i></p>	23	23	23 - 28 min 18
Totale attività Affini	23			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	10	10 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	15	10 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	2 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			17

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	48	42 - 57

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti	180 163 - 225



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilita' e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	14	18	8
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	8	10	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata	16	20	8

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:

Totale Attività di Base

38 - 48



Attività caratterizzanti
R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
Discipline economiche estimative e giuridiche.		7	10	-
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
Discipline della produzione vegetale	AGR/13 Chimica agraria	28	34	-
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	AGR/14 Pedologia			
Discipline forestali ed ambientali		0	8	-
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
Discipline della difesa	AGR/12 Patologia vegetale	0	6	-
	AGR/19 Zootecnia speciale			
Discipline delle scienze animali		7	10	-
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	18	24	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/09 Meccanica agraria			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60: -

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 92



**Attività affini
R&D**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale			
	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/04 - Orticoltura e floricoltura			
	AGR/11 - Entomologia generale e applicata			
	AGR/12 - Patologia vegetale	23	28	18
	AGR/13 - Chimica agraria			
	AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 - Zootecnia speciale			
	BIO/07 - Ecologia			
	GEO/05 - Geologia applicata			

Totale Attività Affini

23 - 28



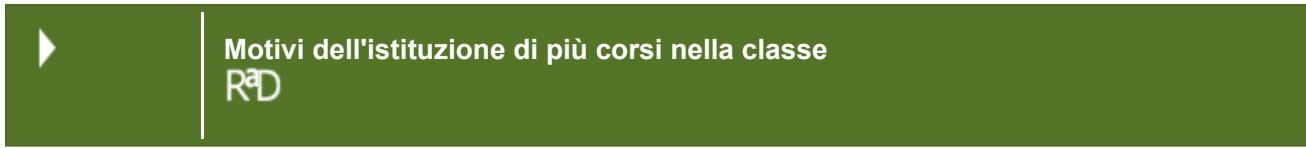
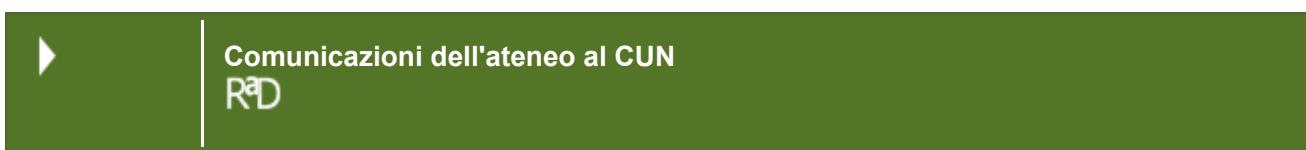
**Altre attività
R&D**

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	10	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		17	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 57	



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	163 - 225



La Facoltà di Agraria ha deliberato l'attivazione di 3 Corsi di laurea nella Classe L25; con tale delibera ha significativamente ridotto il numero di 6 Corsi di laurea attivi nella classe 20 (DM 509/99). Due corsi di laurea avranno sede in Sassari (Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Zootecniche) e uno sarà attivato presso la sede gemmata di Nuoro (Scienze forestali e ambientali). La decisione di attivare 2 corsi di Classe L25 a Sassari è motivata sostanzialmente da due

ordini di ragioni: a) i Corsi di laurea attivi a Sassari hanno sempre avuto un numero di iscritti superiore a 75 e ciò, dati i limiti di numerosità massima previsti dal DM 368/07, avrebbe in ogni caso comportato nella stessa sede la reiterazione del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie agrarie, di tipo generalista (o metodologico) volto a far acquisire agli studenti una preparazione di base e caratterizzante utile fondamentalmente alla prosecuzione del percorso formativo magistrale; b) la forte richiesta di tecnici con elevata professionalità nel settore agro-zootecnico che in Sardegna e in ambito mediterraneo ha una notevole rilevanza economica, contribuendo alla formazione di più del 60% della produzione linda vendibile agricola. Inoltre, questo settore è alla base di una filiera lattiero-casearia e della carne molto rilevante, anche in termini di esportazione di prodotti trasformati. La gran parte delle aziende zootecniche della Sardegna sono di tipo agro-zootecnico, cioè associano all'allevamento animale la coltivazione di foraggi, cereali e leguminose da granella necessarie per l'alimentazione del bestiame, mentre gli allevamenti senza terra sono rari. Per queste ragioni il mercato del lavoro richiede la figura professionale di uno zootecnico che abbia anche una forte caratterizzazione agraria con competenze sulle coltivazioni vegetali, sugli aspetti impiantistici e costruttivi e sull'economia agraria. Infine il corso viene attivato nella classe L25 anche per consentire ai laureati l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali.

Il corso di Scienze forestali e ambientali è la trasformazione del Corso di Classe 20 (DM 509/99) attivo a Nuoro dall'a.a. 1993/1994 che ha avuto annualmente un numero di immatricolati variante fra 35 e 80. La sua attivazione permetterà di proseguire nella formazione di tecnici destinati ad operare nel settore forestale, nella salvaguardia del territorio e delle sue risorse naturali, nella progettazione di parchi e riserve naturali e nel recupero di aree degradate. Nel Corso di Laurea saranno incardinati anche diversi docenti della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Sassari che dall'a.a. 2008/2009, nell'ambito di un'attenta rivisitazione della sua offerta formativa, disattiverà nella sede di Nuoro il Corso di Scienze ambientali (Classe 27 DM 509/99). Pertanto per il Corso di Scienze forestali e ambientali si attende un significativo incremento di immatricolazioni.



Note relative alle attività di base

R&D



Note relative alle altre attività

R&D



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R&D

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/04 , AGR/17 , AGR/18 , BIO/07)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/01 , AGR/02 , AGR/03 , AGR/11 , AGR/12 , AGR/13 , AGR/19)

Si ritiene necessario per la copertura delle attività formative affini o integrative inserire settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività caratterizzanti, data l'ampiezza degli obiettivi formativi, delle conoscenze e competenze operative e di laboratorio richieste, nonché la molteplicità delle attività professionali che potranno svolgere i laureati della classe L25.

In particolare il settore relativo alle discipline economico-estimative (AGR/01) è necessario per incrementare le conoscenze sull'efficienza della conduzione economica delle aziende agro-alimentari e del mercato a cui si rivolgono. I settori AGR/02, AGR/03, AGR/04 e BIO/07 forniranno un ulteriore supporto alle conoscenze dei processi produttivi dei sistemi culturali che sempre di più devono rispondere alle esigenze di sostenibilità ambientale e conservazione della agro-risorse. Il potenziamento delle conoscenze relative alla salvaguardia dell'ambiente e alla sua gestione ecocompatibile sarà garantito da discipline afferenti ai SSD AGR/11 e AGR/12 che si occupano della difesa delle colture dagli attacchi di agenti biotici. Il settore AGR/13 (chimica agraria) si rende necessario per potenziare le conoscenze sulla corretta gestione del suolo a garanzia della sua adeguata conservazione della fertilità nel tempo. Il settore AGR/17, AGR/18 e AGR/19 consente il potenziamento delle conoscenze in ambito zootecnico con approfondimenti che possono riguardare sia l'ampliamento del numero di specie che gli aspetti genetici, nutrizionali e gestionali degli allevamenti.



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D